

Durante la mia esperienza di tirocinio all'A.G.S.A.S. ho avuto la possibilità di conoscere un mondo fino ad allora per me sconosciuto: l'Autismo.

Prima attraverso la conoscenza teorica delle principali tecniche di intervento nell'ambito dei disturbi generalizzati dello sviluppo, poi con la partecipazione ai convegni ed ai workshop tenuti da esperti nel settore, ed infine con la messa in pratica delle conoscenze conseguite, ho acquisito un bagaglio di informazioni molto ricco, soprattutto perché ho avuto la possibilità di conoscere l'Autismo sotto un altro aspetto: quello pratico e relazionale.

Ma c'è un'altra cosa, anzi più di una, forse la più importante, che porterò sempre dietro: gli occhi, gli sguardi, le carezze, gli abbracci, i sorrisi di tutti i bambini e ragazzi che grazie a questa esperienza ho avuto modo di conoscere e che, senza la disponibilità dell'equipe dell' A.G.S.A.S., non avrei avuto modo di capire e sentire così profondamente.

L'Autismo, ho imparato che va vissuto da dentro, dal profondo ...; tutto ciò che si fa, bisogna sentirlo partire da dentro, solo così sarà possibile capire questo mondo!

Solo così, infatti, sarà possibile rendersi conto che la persona autistica non è diversa da tutte le altre, anzi "è" come le altre; ha solo un "proprio" modo di vedere la realtà che va capito, potenziato, per una sempre più totale autonomia e indipendenza.

*Rosaria Lo Presti Costantino, tirocinante, operatore specializzato A.G.S.A.S*